



RIVISTA DEL CLERO ITALIANO

Pubblicata da

fr. AGOSTINO GEMELLI, francescano
Mg^{re}. FRANCESCO OLGIATI Mg^{re}. LUIGI VIGNA

Abbonamento annuo per l'alia L. 10
Estero L. it. 15

Redaz. ed Ammin.: Via S. Agnese, 4 - Milano (8)

Susumè!

Non crediate, confratelli buoni, che il titolo di quest'articolo sia il nome di qualche illustre personaggio. No. E' semplicemente una parola giapponese, cara agli abitanti della nazione asiatica e molto usata dai suoi soldati alcuni anni or sono, nella guerra vittoriosa che il Giappone ha avuto con la Russia.

Susumè! Ossia avanti! Ecco il grido non solo di quel forte popolo, ma anche l'unico motto, che la rivista nostra, all'inizio del nuovo anno, sente il dovere di lanciare.

Noi non abbiamo promesse da farvi, nè lusinghe a cui ricorrere, nè polvere da gettar negli occhi. Abbiamo soltanto un po' di volontà tenace, di propositi cristiani, di sogni belli, di aspirazioni sacerdotali, di amore a Nostro Signor Gesù Cristo. Per questo, ormai da tempo, combattiamo le battaglie sante per l'idea nostra e — fra l'altra — curiamo anche la pubblicazione di questa rivista per il Clero d'Italia.

Ha essa dei pregi? — Non tocca a noi il dirlo; spetta agli abbonati, che daranno la loro risposta affermativa rinnovando gli abbonamenti. Ha dei difetti? — Certo, alcuni almeno; e quantunque redattori e collaboratori non possano nulla rimproverarsi (nessuno di loro può ridurre di più le già scarse ore del sonno, nè aumentare quelle del lavoro), tuttavia, in una adunanza fraterna recente, ognuno degli scrittori del periodico ha assunto la figura di Pubblico Ministero accusatore, o, meglio, ha confessato tutti i peccati — veri, presunti e immaginari — della rivista, ha portato consigli, suggerimenti, proposte, con spirito di fraternità

e con un anelito a sempre progressivi miglioramenti.

Le decisioni — invece di esprimerle a parole — cercheremo quest'anno di comunicarle a fatti. Già fin da questo primo fascicolo, i lettori s'accorgeranno di qualche utile modificazione e di qualche nuova rubrica. In ogni numero vi sarà sempre, d'ora innanzi, un articolo introduttivo, che darà uno sguardo agli avvenimenti del giorno: l'abbiamo affidato alla penna di quel dolce brigante, che risponde al nome del Prof. Caviglioli, del Seminario di Assisi. Non mancherà mai o quasi un medaglione di qualcuno dei nostri migliori uomini consacratisi all'azione cattolica; e gli artisti più valenti collaboreranno a tracciare tali figure, che è doveroso rievocare non solo a nostra istruzione, ma anche ad istruzione di tutte le nostre associazioni. Col prossimo numero Mons. Gorla promette di discutere un caso di morale ogni mese, mentre un altro collaboratore inizierà una brillante rubrica apologetica. Il prof. Bernareggi si occuperà di Diritto canonico; Mons. Vigna di catechismo, di Missioni e di Anno Santo (argomento, quest'ultimo, che sarà da noi, quest'anno, particolarmente svolto coi soliti nostri criteri di praticità pastorale). Un egregio e colto sacerdote, il dott. Don Carlo Dell'Acqua, Assistente Federale della Gioventù Cattolica Maschile Milanese, provvederà a darci degli schemi di Vangeli, che soddisfino persino gli incontentabili; P. Vismara si occuperà, con la sua nota erudizione e serietà, di liturgia; Don Olgiati proseguirà a miagolarci i suoi Schemi di conferenze popolari; il Segretario Generale dell'Azione Cattolica Italiana, Mons. Roveda, Mons. Nogara, Mons. Cavagna, il comm. Ciriaci, il comm. Panighi, Don Schena di Brescia ed altri, provvederanno alla trattazione dei Problemi dell'Azione Cattolica: ed in questa parte della rivista, mentre si continuerà a dare il solito materiale per ciò che riguarda la Gioventù Femminile, non si trascureranno le altre branchie del nostro movimento. A tutto questo si aggiunga qualche articolo straordinario e la collaborazione di diversi scrittori.

Confessiamolo, però, ad alta voce: noi vogliamo andare avanti: Susumè! Lo gridiamo in giapponese, per paura che la terribile e minacciosa barba dell'Amministratore non trasalisca. Noi vogliamo prepararci quest'anno, pur mantenendo lo stesso prezzo di miserabili 10 lirette codine come abbonamento, a dare non 64 pagine mensili, ossia 768 pagine stampate all'anno, ma 80 pagine al mese, corrispondenti a 960 pagine annuali. Ma occorre che...

Amici buoni, non accontentatevi di rinnovare l'abbonamento, ma trovate ci molti abbonati nuovi. Susumè! Avanti! Se voi capirete il nostro... giapponese, fra qualche tempo la speranza nostra diverrà realtà. Ed allora vi ringrazieremo.... in italiano.

La Redazione.